Il Miur fa chiarezza sulle gite scolastiche: nessuna nuova responsabilità per i docenti accompagnatori

Nessuna nuova responsabilità per i docenti accompagnatori nei viaggi di istruzione. Il **Miur** (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) ha infatti fatto chiarezza sulle gite scolastiche, dopo le numerose richieste di chiarimento giunte al Ministero relative alla nota del 3 febbraio 2016, con cui era stato trasmesso il Vademecum della Polizia Stradale. La nota infatti aveva sollevato molti dubbi e un coro di proteste per le maggiori responsabilità che il documento sembrava imputare ai docenti, soprattutto in relazione alla **verifica dell'idoneità del conducente del mezzo di trasporto utilizzato** . In realtà, il Vademecum si limitava a invitare gli insegnanti a segnalare alla Polizia eventuali comportamenti del conducente considerati a rischio, come per esempio parlare al cellulare, ascoltare musica con auricolari, bere alcolici o mangiare alla guida. **Il Ministero ha ora precisato che questo invito non implica in alcun modo che i docenti accompagnatori siano obbligati a sorvegliare la condotta del conducente, né maggiori responsabilità da parte loro.** Si chiude perciò una vicenda che poteva avere serie riperussioni negative sul turismo scolastico e d'istruzione, già in crisi da tempo, e che il contestato provvedimento del Miur certo non avrebbe aiutato.